

Sei in: Archivio > la Repubblica.it > 1985 > 04 > 05 > L' INTERNAZIONALE DEL BRO...

L' INTERNAZIONALE DEL BROADCASTING 'IN ITALIANO'

DURANTE una cerimonia svoltasi in Palazzo Vecchio a Firenze si è costituita, mercoledì scorso, la Comunità delle radiotelevisioni italiane: un' associazione aperta agli organismi di radio e telediffusione, in varie parti del mondo, i cui programmi vengono trasmessi in lingua italiana. Insieme al presidente della Rai Sergio Zavoli e al direttore generale Biagio Agnes la costituzione è stata sottoscritta dal professor Cherubino Darani, direttore generale della radiotelevisione svizzera di Lugano e dai signori Vidovic e Sau, rispettivamente in rappresentanza della radio e della televisione di Capodistria. Alla nuova Comunità hanno inoltre già aderito importanti gruppi radiotelevisivi che operano, in lingua italiana, negli Stati Uniti d' America e in Canada. Fra gli scopi della Comunità italoфона ci sono la cooperazione nell' ambito della formazione e dello scambio di esperienze; lo studio comune delle nuove tecnologie e delle tecniche del futuro; l' informazione regolare sui palinsesti e sui progetti di coproduzione; il coordinamento delle riprese di grandi avvenimenti sportivi e di cronaca; l' acquisto in comune di produzioni estere; l' edizione e il doppiaggio di opere d' acquisto da affidare a professionisti dei settori.

05 aprile 1985 | sez.

TOPIC CORRELATI

PERSONE

ENTI E SOCIETÀ

LUOGHI

Il sapere in un video
IN COLLABORAZIONE CON OVO

IN QUALE CITTÀ AMERICANA FUGGE
FERMI DOPO IL NOBEL RICEVUTO NEL
1938?

WATCH THE VIDEO 